



AVELLINO – Un concreto incentivo studiato dalla Camera di commercio per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese. Le quali incontrano crescenti difficoltà presso le banche per ottenere finanziamenti. E, spesso, non possono offrire agli istituti di credito garanzie ritenute adeguate dagli istituti stessi. Ci vuole un altro soggetto che garantisca per loro. A questa funzione assolvono i consorzi fidi. Maggiore è la capitalizzazione di tali consorzi più elevata è la possibilità che l'impresa ottenga il finanziamento. Ovviamente, al consorzio che presta la garanzia l'impresa richiedente deve pagare un corrispettivo.

L'ente di piazza Duomo ha pensato di abbattere i costi della garanzia concedendo alle imprese un contributo a fondo perduto. Ma questo aiuto finanziario sarà erogato soltanto a quelle aziende che si rivolgono ai confidi "107", soprannominati così perché sono quelli previsti dall'art.107 del testo unico bancario. Si tratta di organismi di garanzia collettiva vigilati dalla Banca d'Italia che raggiungono determinati volumi di attività finanziaria (almeno 75 milioni di euro) e hanno un consistente patrimonio. Queste caratteristiche li rendono bene accettati alle banche, le quali, quindi, sono meglio disposte ad accogliere istanze di finanziamento accompagnate dalla garanzia di un Confidi 107. L'ente camerale avellinese ha stanziato, per concedere i contributi all'abbattimento del costo di garanzia, un milione di euro. Una cifra consistente che potrà movimentare una massa notevole di finanziamenti e che potrà dare davvero un poco di ossigeno al sistema imprenditoriale irpino. Un sistema che negli ultimi anni, con l'imperversare della pesante crisi economica globale, si è rivolto con maggiore frequenza alle banche per avere quattrini; basti pensare che il 52% delle imprese industriali e dei servizi ha bussato al portone di un istituto di credito per avere un finanziamento, contro il 36% di 5 anni fa.

Scritto da Red.

Mercoledì 19 Settembre 2012 19:16

Da qui l'attesa per conoscere in dettaglio le modalità di attuazione dell'iniziativa deliberata da Costantino Capone, presidente della Camera di commercio, e dalla giunta che lo affianca nella guida dell'ente camerale. I particolari si conosceranno dopodomani, in una conferenza stampa indetta per le ore 10,30 nella sala della Cappella dell'Annunziata, adiacente palazzo Amoretti, sede della Cciao, in piazza Duomo. Per il momento da un comunicato diramato dal palazzo camerale si apprende che il bando per la concessione di contributi scadrà il 31 ottobre del prossimo anno. Alla conferenza, oltre ai rappresentanti della stampa, potranno prendere parte esponenti delle associazioni di categoria e sindacali, nonché esponenti del mondo imprenditoriale. Per ragioni organizzative, i responsabili di piazza Duomo suggeriscono di registrarsi preventivamente presso il sito dell'ente:www.av.camcom.gov.it.